



ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

Servizio informativo N° 28/2026 del 7 Agosto 2026

- RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

NORME E NOTIZIE

UE - Pubblicazione della revisione dell'OCM sulle relazioni contrattuali	PAG. 02
SCAMBI UE/STATI UNITI - UE, sospese le misure di riequilibrio sui prodotti statunitensi	PAG. 02
STATI UNITI - Scattano i rimborsi agli importatori per i dazi bocciati dalla Corte suprema: www.alimentando.info	PAG. 03
SCAMBI UE/MESSICO - Pubblicazione degli accordi	PAG. 04
ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI – INDONESIA - Manuale per l'export di prodotti lattiero-caseari UE	PAG. 04
WTO - Notifiche di Vietnam, Ucraina e Indonesia	PAG. 04
FORMAGGI D.O.P. E I.G.P. - Nuovi testi normativi	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. - "PECORINO ROMANO" - Nel 2025 prodotti 39 milioni di chili. In aumento le vendite nella Gdo italiana: www.alimentando.info	PAG. 05
FORMAGGI D.O.P. - "PROVOLONE VALPADANA" - Torna a settembre 'Milano a cubetti', progetto promozionale del Consorzio: www.alimentando.info	PAG. 06
PREZZI – Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 3 al 7 agosto 2026	PAG. 08

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 – Sito web: www.assocaseari.it

SEDI OPERATIVE:

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: assocaseari@confcommercio.it

26100 CREMONA – Via Manzoni, 2 – tel. +39 0372.464280 – e-mail: info@assocaseari.it

SEDE LEGALE: 20121 MILANO – C.so Venezia 47/49

NOTIZIE DELLA SETTIMANA

1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

PUBBLICAZIONE DELLA REVISIONE DELL'OCM SULLE RELAZIONI CONTRATTUALI

(06/08/26) La revisione mirata del **Regolamento sull'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM)** è stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Ue il 29 luglio, completando così l'iter legislativo.

Relazioni contrattuali nel settore lattiero-caseario – La revisione dell'OCM introduce l'obbligo generale di stipulare contratti scritti per le consegne di latte, con l'obiettivo di rafforzare la posizione dei produttori all'interno della filiera. Una delle principali novità rispetto alla normativa precedente è l'obbligo di includere nei contratti un meccanismo di determinazione del prezzo del latte che tenga conto delle variazioni dei costi di produzione che incidono sulla remunerazione degli allevatori. Tuttavia, gli Stati membri



possono derogare a tale requisito e decidere di non renderlo obbligatorio, previa consultazione con le organizzazioni rappresentative degli agricoltori o con le organizzazioni interprofessionali.

Non è richiesto un contratto scritto per le consegne effettuate da un allevatore alla propria organizzazione di produttori o cooperativa, a condizione che gli statuti di tali organizzazioni contengano regole trasparenti per la determinazione del prezzo. L'obbligo del contratto scritto non si applica inoltre alle consegne gratuite o ai prodotti non più idonei alla vendita. Gli Stati membri possono introdurre ulteriori esenzioni, tra cui quelle relative alle consegne a micro e piccole imprese, alle transazioni di modesto valore (fino a 10.000 euro), alle vendite con pagamento contestuale alla consegna e alle forniture di prodotti soggetti a fluttuazioni stagionali, deperibilità o pratiche commerciali tradizionali.

Inoltre, i contratti con una durata minima superiore a sei mesi dovranno contenere una clausola di revisione unilaterale, che potrà essere attivata dal produttore agricolo (anche tramite un'associazione di agricoltori), da un'organizzazione di produttori o da un'associazione di organizzazioni di produttori. Anche in questo caso, gli Stati membri potranno prevedere deroghe dopo aver consultato gli stakeholders.

Negoziazioni collettive – Il regolamento rafforza il ruolo delle organizzazioni di produttori del settore lattiero-caseario ampliando l'ambito delle negoziazioni collettive esentate dall'applicazione delle norme sulla concorrenza. Le organizzazioni di produttori riconosciute potranno ora negoziare contratti riguardanti fino al 7% della produzione totale di latte crudo dell'Unione europea, rispetto al limite del 4% previsto dalla normativa precedente. Contestualmente, il limite nazionale è stato innalzato dal 33% al 36% della produzione di latte crudo di ciascuno Stato membro.

Indicazioni facoltative di commercializzazione – La revisione del regolamento introduce inoltre norme armonizzate per l'utilizzo volontario di espressioni commerciali quali **"equo"**, **"fair"** e **"filiera corta"**, con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e prevenire un uso improprio di tali indicazioni.

Entrata in applicazione – Il **Regolamento (UE) 2026/1739** entrerà in vigore il **18 agosto 2026**, ossia venti giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Sebbene la maggior parte delle disposizioni si applichi a partire da tale data, le nuove norme sui contratti scritti nel settore del latte, alcune disposizioni riguardanti le organizzazioni di produttori e le regole relative alle

indicazioni facoltative di commercializzazione diventeranno applicabili a decorrere dal **19 agosto 2028**.

2. **IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT**

UE, SOSPESSE LE MISURE DI RIEQUILIBRIO SUI PRODOTTI STATUNITENSIS

(06/08/26) In un contesto di graduale allentamento delle tensioni commerciali, la Commissione europea ha pubblicato il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2026/1893](#), che proroga la sospensione delle misure di riequilibrio dell'Unione europea nei confronti degli Stati Uniti. Di conseguenza, i dazi doganali aggiuntivi su alcune importazioni provenienti dagli Stati Uniti e le restrizioni all'esportazione di determinati prodotti dell'UE destinati al mercato statunitense rimangono sospesi, senza una data di scadenza.



Le misure di riequilibrio erano state originariamente adottate nel luglio 2025 in risposta al rischio di un significativo aumento dei dazi statunitensi sulle esportazioni dell'UE. Tuttavia, a seguito dell'accordo politico raggiunto tra l'UE e gli Stati Uniti la scorsa estate e formalizzato nella Dichiarazione congiunta UE-USA del 21 agosto 2025, l'Unione europea si era impegnata per la sospensione di tali misure, inizialmente prevista per sei mesi e successivamente prorogata; sarebbe dovuta scadere il 6 agosto 2026.

Il presente regolamento garantisce la continuità della sospensione senza interruzioni, offrendo maggiore certezza e stabilità agli scambi commerciali transatlantici. La Commissione continuerà a monitorare la sospensione e manterrà la possibilità di riattivare le misure di riequilibrio, qualora necessario. In pratica, le misure di riequilibrio dell'UE non sono mai entrate in vigore. La loro sospensione a tempo indeterminato rappresenta pertanto un segnale positivo per le relazioni commerciali tra l'UE e gli Stati Uniti.

USA: SCATTANO I RIMBORSI AGLI IMPORTATORI PER I DAZI BOCCIATI DALLA CORTE SUPREMA

(06/08/26) Nuova puntata della **vicenda dazi Usa**, imposti dall'amministrazione **Trump** e bocciati in febbraio dalla Corte suprema: **il governo americano ha pagato circa 100 miliardi di dollari di rimborsi**. Nella sentenza i giudici avevano stabilito che il presidente **non aveva il diritto di imporre le tariffe**, scavalcando il Congresso e ricorrendo all'International Emergency Economic Powers Act, spiega il Corriere.



Si tratta di una norma del 1977 che permette al presidente di regolamentare importazioni ed esportazioni durante le fasi d'emergenza nazionale, ma la legge non gli consente di imporre unilateralmente dazi contro qualsiasi Paese. La somma dei rimborsi pagati finora, secondo il Financial Times, corrisponde al 60% dei 165 miliardi di dollari incassati dagli Usa attraverso le tariffe del Liberation day del 2 aprile 2025.

Le cifre riportate dal **Financial Times** dimostrano che le procedure di rimborso stanno andando avanti a un ritmo sostenuto. "Sono rimasto piacevolmente sorpreso da quanto velocemente il governo sia intervenuto su questo", ha dichiarato al Financial Times Walker Livingston, analista della società di

consulenza Capstone. **Il sistema di rimborso della Customs and Border Protection** stabilisce che solo l'importatore registrato può accedere al sistema e inviare le richieste. Questo procedimento, di fatto, **esclude dai rimborsi le piccole e medie imprese che non sono importatori diretti**.

[Da www.alimentando.info]

PUBBLICAZIONE DEGLI ACCORDI TRA L'UE E IL MESSICO

(06/08/26) Il 31 luglio sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il [Global Agreement \(MGA\) modernizzato](#) e l'[Interim Trade Agreement \(ITA\)](#) tra l'UE e il Messico, segnando un'importante passo nel processo di ratifica.

Il Messico rappresenta un mercato interessante e in crescita, con esportazioni di prodotti lattiero-caseari dell'UE che già superano i 250 milioni di euro all'anno. L'accordo migliorerà l'accesso al mercato attraverso contingenti tariffari (TRQ) a dazio zero per prodotti chiave, tra cui formaggi e latte in polvere, mentre prodotti come lo yogurt e i formaggi erborinati beneficeranno della completa esenzione dai dazi.



L'**Interim Trade Agreement** dovrà ora essere ratificato dal Messico prima di entrare in vigore, circostanza che potrebbe verificarsi già nel quarto trimestre del 2026.

Una panoramica delle concessioni accordate dal Messico e delle modalità di gestione dei contingenti tariffari (TRQ) è disponibile [qui](#).

MANUALE PER L'EXPORT DI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI UE VERSO L'INDONESIA

(06/08/26) Nel più ampio contesto dell'attuazione dell'**Accordo di partenariato economico globale (CEPA)** tra l'Unione europea e l'Indonesia, la Commissione europea ha chiesto a Eucolait di fornire informazioni sugli ostacoli all'accesso al mercato e sulle problematiche normative riscontrate dagli esportatori europei di prodotti lattiero-caseari nelle esportazioni verso l'Indonesia.



Inoltre, Eucolait e diversi suoi membri hanno partecipato a un incontro con uno studio legale incaricato della preparazione di un manuale completo destinato agli esportatori europei di prodotti lattiero-caseari verso il mercato indonesiano. Il [manuale](#), ora completato, contiene informazioni pratiche sui requisiti di importazione, sulle condizioni di accesso al mercato e sulle procedure doganali dell'Indonesia, individuando al contempo le principali sfide e le opportunità per migliorare in futuro l'accesso al mercato nell'ambito del CEPA.

L'accordo CEPA dovrebbe entrare **in vigore entro la fine di quest'anno o all'inizio del 2027**. L'Indonesia rappresenta un importante mercato di destinazione, in continua crescita, per i prodotti lattiero-caseari europei. Nel 2025 le esportazioni dell'UE verso l'Indonesia hanno raggiunto un valore di **366 milioni di euro; i principali prodotti sono stati** il siero in polvere, il latte scremato in polvere, il grasso del latte, i formaggi e il lattosio.

NOTIFICHE AL WTO: VIETNAM, UCRAINA E INDONESIA

(06/07/26) Il **Vietnam** ha notificato un progetto di revisione della **Legge sulla sicurezza alimentare**, la cui entrata in vigore è prevista per il **1° gennaio 2027**.

La proposta introduce una revisione completa del quadro normativo sulla sicurezza alimentare, includendo la definizione delle responsabilità degli operatori del settore alimentare, un approccio rafforzato alla gestione della sicurezza alimentare, requisiti aggiornati per gli alimenti importati ed esportati e l'obbligo di tracciabilità per tutti i prodotti alimentari immessi sul mercato. Il progetto mira inoltre a istituire una banca dati nazionale unificata sulla sicurezza alimentare e a designare un'unica autorità responsabile della gestione della sicurezza alimentare. (G/SPS/N/VNM/187)



L'**Ucraina** ha adottato una risoluzione che abroga le misure temporanee di etichettatura degli alimenti e dei mangimi introdotte nel 2022 durante la legge marziale. Le norme emergenziali, che consentivano la commercializzazione di alimenti e mangimi importati con etichettature semplificate o non pienamente conformi per garantire la continuità degli approvvigionamenti durante il conflitto, cesseranno di applicarsi a partire dal **1° ottobre 2026**. Gli alimenti e i mangimi già immessi sul mercato ucraino in base alle precedenti deroghe potranno continuare a essere commercializzati fino alla scadenza del termine minimo di conservazione, della data di scadenza ("da consumarsi entro") o del periodo minimo di conservazione previsto, a seconda dei casi. (G/TBT/N/UKR/385/Add.1)

L'**Indonesia** ha notificato un progetto di regolamento che stabilisce le procedure per verificare la conformità dei prodotti importati certificati **halal** prima della loro immissione sul mercato indonesiano. La proposta definisce i requisiti per gli organismi esteri di certificazione halal riconosciuti, le procedure di ispezione, lo scambio elettronico dei dati e i controlli documentali. Gli importatori saranno tenuti a ottenere un **Rapporto di Garanzia del Prodotto Halal (LPPH)** prima dello sdoganamento delle merci. La notifica integra l'attuale quadro normativo indonesiano in materia di prodotti halal. I prodotti alimentari e le bevande importati in Indonesia dovranno essere conformi ai requisiti obbligatori di certificazione ed etichettatura halal entro il **17 ottobre 2026**. (G/TBT/N/IDN/190)

3. **IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI**

NUOVI TESTI NORMATIVI

(07/08/26) Nelle ultime tre settimane sono stati pubblicati i seguenti testi normativi:

- Formaggi I.G.P. – "Hälsingeostkaka" (SE) – Domanda registrazione – Reg. (UE) n. 2024/1143: [Atto Commissione C/2026/4268 su G.U.C.E. C del 05/08/26](#)



- Formaggi D.O.P. – "Fior di latte molisano" – Domanda registrazione – Reg. (UE) n. 2024/1143: [Atto Commissione C/2026/3908 su G.U.C.E. C del 20/07/26](#)

- Formaggi S.T.G. – "Rögös túró" (H) – Domanda modifica disciplinare – Reg. (UE) n. 2024/1143: [Atto Commissione C/2026/3897 su G.U.C.E. C del 20/07/26](#)

- [COMUNICATO](#) – Domanda di modifica ordinaria del disciplinare di produzione della denominazione di origine protetta «Asiago» (26A03742) (GU n.173 del 28-7-2026)

PECORINO ROMANO DOP, NEL 2025 PRODOTTI 39 MILIONI DI CHILI. IN AUMENTO LE VENDITE NELLA GDO ITALIANA

(27/07/26) Sono stati recentemente resi noti i dati della **campagna 2024/2025 del Pecorino Romano Dop**. Con quasi 9mila allevatori e 47 caseifici coinvolti nella filiera, son stati lavorati oltre 300 milioni di litri di latte per realizzare **39 milioni di chili di Pecorino Romano Dop**. La Sardegna resta il cuore produttivo, con il 92% del totale, contro l'8% di Lazio e provincia di Grosseto. Il 54% della produzione viene realizzata dal settore cooperativo.



Sul mercato italiano **le vendite di Pecorino Romano Dop nella grande distribuzione crescono per il secondo anno consecutivo**, raggiungendo quasi 48mila quintali, con un aumento del 4,3% rispetto al 2024. Mentre l'estero, che assorbe il 60% della produzione, vede negli **Stati Uniti il principale mercato con circa 131mila quintali importati nel 2025**, in leggera crescita per quanto riguarda il volume, ma in calo in termini di valore per effetto dei dazi. Subito dopo gli Usa segue l'Unione Europea, che assorbe quasi 55mila quintali, in aumento del 2,4%.

Quello dei **dazi statunitensi** è dunque stato un tema caldo nel 2025 e il Consorzio di tutela, per difendere la filiera, ha promosso, in collaborazione con lo studio legale Gibbons di New York, una serie di **incontri a Washington** con i vertici di importanti componenti del Congresso americano con l'obiettivo di costruire un consenso bipartisan per l'esenzione tariffaria del Pecorino Romano. In parallelo è proseguito il confronto con il ministero degli Esteri italiano, che da settembre 2025 ha inserito il Consorzio nella **task force dedicata alla questione dazi**.

Prosegue, intanto, il piano di promozione internazionale sostenuto dai fondi europei. Si è concluso **PR On Top**, il progetto triennale dedicato al mercato statunitense. Vanno avanti, invece, **Task Eu** su Regno Unito e Svizzera, **Empir Eu** su Italia e Germania, e **Kyoi** sul mercato giapponese. In Australia il progetto **Marchi Collettivi**, finanziato da Mimit e Unioncamere, ha portato il Pecorino Romano a Sydney con una cena evento nel ristorante dello chef stellato Giovanni Pilu e una masterclass dedicata. È inoltre in attesa di avvio la **Misura SRG 10** della Regione Lazio, che finanzia il nuovo sito istituzionale del Consorzio e attività didattiche nelle scuole. Nel corso dell'anno il Consorzio ha inoltre partecipato a nove fiere internazionali di settore, tra cui Summer Fancy Food a New York, Anuga a Colonia e Fine Food Australia a Sydney.

[Da www.alimentando.info]

TORNA A SETTEMBRE 'MILANO A CUBETTI', PROGETTO PROMOZIONALE DEL PROVOLONE VALPADANA DOP

(03/08/26) Torna, a partire dal 16 settembre, **'Milano a cubetti'**, manifestazione promossa dal **Consorzio Tutela Provolone Valpadana**. Si tratta della terza edizione del progetto, che prevede otto serate, in cui la **Dop verrà proposta in abbinamento a cocktail creativi**. Per l'occasione, saranno coinvolti dieci cocktail bar, che creeranno 20 drink d'autore da abbinare al Provolone Valpadana nelle sue versioni dolce e piccante.



I bar coinvolti sono: Mixology Art, Bulk Mixology Food&Bar, Terrazza Gallia, Milord Milano, Pa.Lato, Panino Giusto Malpighi, Particolare Milano, Tusa Isola, Sapori Solari Cocktail Bistrot, Stendhal Bistrot Citylife. Serviranno – **dal 16 al 19 settembre** – i cocktail creati in abbinamento al **Provolone Valpadana Dop Dolce**, mentre **dal 30 Settembre al 3 Ottobre** verranno serviti quelli pensati per esaltare le note del **Provolone Valpadana Dop Piccante**.

[Da www.alimentando.info]

RILEVAZIONI SETTIMANALI DEI PREZZI ALL'INGROSSO



MILANO – Rilevazione 3 Agosto 2026

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI – IVA ESCLUSA –

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			27/07/2026	03/08/2026	VAR.
FORMAGGI		U.M.	Euro	Euro	
9	parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre	Kg	19,10 – 19,60	19,10 – 19,60	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	17,80 – 18,25	17,80 – 18,25	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	16,80 – 16,95	16,80 – 16,95	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	15,00 – 15,25	15,00 – 15,25	
28	grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre	Kg	11,65 – 11,85	11,65 – 11,85	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	10,85 – 11,10	10,85 – 11,10	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	9,65 – 9,85	9,70 – 9,90	+0,05/+0,05
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	7,55 – 7,80	7,60 – 7,85	+0,05/+0,05
50	provone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura	Kg	7,80 – 8,10	7,80 – 8,10	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	8,05 – 8,45	8,05 – 8,45	
65	pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore	Kg	10,00 – 10,20	n.q.	
66	stagionatura di 8 mesi e oltre da produttore	Kg	10,25 – 10,40	n.q.	
70	asiago: d'allevio con stagionatura minima 90 gg.	Kg	9,20 – 9,50	9,20 – 9,50	
80	pressato fresco	Kg	7,50 – 7,80	7,50 – 7,80	
90	gorgonzola: maturo dolce	Kg	7,10 – 7,55	7,10 – 7,55	
100	maturo piccante	Kg	8,10 – 8,55	8,10 – 8,55	
140	taleggio: prodotto fresco fuori sale	Kg	6,30 – 6,65	6,30 – 6,65	
150	prodotto maturo	Kg	7,05 – 7,60	7,05 – 7,60	
160	quartirol lombardo	Kg	6,45 – 6,80	6,45 – 6,80	
190	Mascarpone 40% di grassi	Kg	4,15 – 4,50	4,15 – 4,50	
191	siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 Kg	23,00 – 25,00	23,00 – 25,00	
192	siero di latte per uso zootecnico	1000 Kg	1,30 – 1,70	1,30 – 1,70	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			27/07/2026	03/08/2026	VAR.
BURRO E CREMA DI LATTE		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	2,00	2,00	
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo Regolamento UE n. 1308/2013)	Kg	3,80	3,80	
30	burro di centrifuga	Kg	3,95	3,95	
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	1,80	1,80	
40	crema di latte (40% di sostanza grassa)	Kg	1,78	1,78	
41	crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)	Kg	1,92	1,92	

Franto arrivo latterie del Nord Italia comprensivo di qualità e pagamento secondo Decreto Legislativo n. 198/2021

			27/07/2026	03/08/2026	VAR.
LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI		U.M.	Euro	Euro	
	latte spot				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	450 - 475	420 - 445	-30/-30
	latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	565 - 585	550 - 570	-15/-15
21	francese	1000 Kg	395 - 415	385 - 405	-10/-10
22	tedesco	1000 Kg	415 - 445	405 - 435	-10/-10
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	265 – 280	255 – 270	-10/-10

BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 3 Agosto 2026 -

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%	Kg.		1,40	+0,05	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 250 forme circa: produzione minimo 36 mesi e oltre	Kg.	18,80	19,30	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	18,30	18,75	+0,10/+0,10	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	17,75	18,05	+0,10/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	16,75	17,35	+0,10/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	15,50	16,00	=/=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	15,00	15,30	+0,10/+0,05	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 3 Agosto 2026 -

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO				Var.
		Min.	Max.	
Burro pastorizzato	€/kg	2,00	2,20	
Zangolato di creme fresche per la burrificazione	€/kg	1,75	2,05	
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	7,85	8,15	
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	8,85	9,15	
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	23,00	25,00	
Toma piemontese Dop fresca a latte intero	€/kg	6,15	6,25	
Toma piemontese Dop fresca a latte scremato	€/kg	6,35	6,45	

BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 4 Agosto 2026 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min.	Max.	Var. Min.	Var. Max.
ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di €. 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	1,40	1,40	=	=

SIERO					
Siero (franco caseificio)	100 kg	0,15	0,35	=	=
FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO - qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	18,20	18,70	=	=
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	17,55	17,85	=	=
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	16,60	16,90	=	=
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	15,45	15,65	=	=
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	15,00	15,30	=	=

BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 6 Agosto 2026 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	2,000		=
	Mantovano pastorizzato	2,200		=
	Burro mantovano fresco CEE	3,900		=
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	24,500	26,500	=/=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	0,500	1,500	=/=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	9,800	10,000	+0,100/+0,100
	Stagionatura 14 mesi	11,050	11,250	=/=
	Stagionatura 20 mesi	11,950	12,150	=/=
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	8,550	8,800	+0,100/+0,100
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	15,100	15,300	=/=
	Stagionatura fino a 18 mesi	16,400	16,800	=/=
	Stagionatura fino a 24 mesi	18,050	18,350	=/=
	Stagionatura fino a 30 mesi	18,650	19,100	=/=

BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 7 Agosto 2026 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	=	1,400	
SIERO DI LATTE <u>Prezzi del 17/07/26</u> - prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/t)			
<u>Residuato della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=/=	1,050	1,250
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=/=	4,200	11,700
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 36 mesi e oltre	=/=	18,800	19,350
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 30 mesi e oltre	=/=	18,400	18,750
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 24 mesi e oltre	=/=	17,800	18,050
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 18 mesi e oltre	=/=	16,750	17,250
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Produzione minimo 15 mesi e oltre	=/=	15,350	15,750
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita - Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)	=/=	15,000	15,25